

Allegato B

Richiesta di concessione di suolo pubblico per l'apertura di passo carrabile.

Al Direttore del Municipio 4
SEDE

Il sottoscritto.....
nato a Prov. Il
residente in Prov.
Codice Fiscale/Partita IVA
n. telef. n. fax indirizzo e-mail

CHIEDE

In qualità di (barrare la casella giusta)

- Proprietario singolo dell'immobile situato in via
n.
- Amministratore del condominio dell'immobile situato in via
n. C.F. condominio
- Legale rappresentante dell'azienda
con sede a in via n.
proprietaria dell'immobile situato in via n.
- Locatario dell'immobile situato in via n.

Il rilascio della concessione di suolo pubblico per l'apertura di n. passo carrabile situato/i su
via..... n.
a servizio dell'immobile sito in via n.
per la durata di (massimo 29 anni), per i seguenti motivi:
.....
.....
.....
.....

Specificare se si tratta di:

- nuovo passo carrabile
- nuovo passo carrabile insito nel permesso di costruire/DIA n. del
- trasferimento di passo carrabile già autorizzato con cartello n. del
- richiesta di nuovo passo carrabile per furto o deterioramento del precedente segnale indicatore già autorizzato con cartello
n. del

All'uopo, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 DPR 445/2000, sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

1. di essere a conoscenza del regolamento comunale per l'occupazione di suolo pubblico che disciplina l'apertura di passi carrabili;
2. di essere a conoscenza che la realizzazione del passo carrabile è a propria cura e spese;
3. il passo carrabile dà accesso a locale/area con capienza minima di n. veicoli e di mt
4. Il passo carrabile dà accesso a locale/area
 - a) vincolata a parcheggio
 - b) non vincolata a parcheggio
5. il passo carrabile dà accesso a locale /area idoneo allo stanziamento di veicoli destinato al seguente uso:
 - a) autofficina e similari (autocarrozzeria, elettrauto ...)
 - b) esercizio vendita autoveicoli
 - c) operazioni di carico e scarico valori per gli istituti di credito e/o commercianti in gioielli (da eseguirsi all'interno del locale)
 - d) ricovero di macchinari ed attrezzature agricole
 - e) uffici postali
 - f) uffici di polizia di stato, caserme Carabinieri e caserme in genere
 - g) altro uso (specificare)
6. il passo carrabile dà accesso a locale/area conforme a quanto stabilito nel progetto approvato allegato alla licenza edilizia o al permesso di costruire (specificare gli estremi del provvedimento concessorio);
7. il passo carrabile è distante metri (almeno 12 mt) dall'intersezione stradale più vicina;
8. il passo carrabile ha una larghezza pari a mt
9. in caso di trasferimento che sono o/non sono intervenute modifiche dello stato dei luoghi successive alla data dell'autorizzazione.

DICHIARA INOLTRE

Di conoscere, ai fini delle responsabilità civili e penali, i seguenti articoli del Regolamento comunale per l'occupazione di suolo pubblico che comprende la disciplina per l'apertura di passi carrabili: **art.24** (doveri e responsabilità del titolare della concessione), **art.25** (revocabilità del provvedimento concessorio), **art.26** (termine di esecuzione dei lavori), **art.27** (esonero di responsabilità della P.A.), **art.28** (rilascio del segnale indicatore), **art.30** (rinuncia al passo carrabile).

ALLEGA:

- planimetria quotata dello stato dei luoghi (scala 1/200) a firma di tecnico abilitato (3 copie);
- planimetria quotata del locale (scala 1/100) e dell'area interessata dal passo carrabile con sezione trasversale a firma di tecnico abilitato (3 copie);
- documentazione fotografica a colori dello stato dei luoghi (1 copia);
- relazione tecnica descrittiva dell'intervento a firma di tecnico abilitato;
- copia autentica del verbale di assemblea contenente l'assenso del condominio alla realizzazione del passo carrabile ove trattasi di proprietà condominiale;
- copia conforme dell'atto di vincolo a parcheggio o ad autorimessa o del certificato di destinazione d'uso;
- documentazione comprovante l'uso del locale/area che giustifica la deroga rispetto ai requisiti richiesti dall'art.22 del regolamento comunale;
- nelle ipotesi di cui all'art.22 del regolamento: autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 da parte del direttore dei lavori o di tecnico abilitato circa la conformità del passo carrabile al progetto assentito;
- copia documento di riconoscimento del sottoscrittore (carta d'identità o patente).

Nelle ipotesi di trasferimento della titolarità del passo carrabile di cui all'art.29 del presente regolamento:

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.76 DPR 445/2000 con la quale si attesta:

- che non siano intercorse modifiche dello stato dei luoghi;
- che non siano intercorse modifiche nella destinazione d'uso;
- che non sia tecnicamente possibile procedere alla regolarizzazione del passo carrabile ai sensi dell'art.46 del D.P.R.495/1992.

Bari, li

Firma del titolare o legale rappresentante

.....

Si riporta, per facilità di lettura e per accettazione, il testo degli articoli citati nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

art.24 – Doveri e responsabilità del titolare della concessione

1. Il titolare della concessione di passo carrabile è tenuto alla realizzazione a propria cura e spese delle opere necessarie all'apertura del passo carrabile.
2. Eventuali lavori edili complementari rispetto a quelli necessari per la realizzazione del passo carrabile (colonne, recinzioni, cancelli) dovranno essere autorizzati con separato provvedimento (DIA o permesso di costruire) dell'ufficio competente.
3. Il titolare della concessione è tenuto alla vigilanza ed alla perfetta e costante conservazione del manufatto di passo carrabile, onde evitare il crearsi di situazioni di pericolo, per tutta la durata della concessione, sollevando di conseguenza l'Amministrazione concedente da qualsiasi azione, richiesta di rivalsa o di risarcimento avanzata a causa del mancato adempimento dei doveri a suo carico.
4. Il concessionario è direttamente e personalmente responsabile per ogni danno alle persone e/o cose di terzi.
5. Qualora dovessero essere riscontrati pericoli di qualsiasi entità derivanti dal manufatto, il Dirigente del Municipio che ha rilasciato la concessione, intima al concessionario di provvedere all'eliminazione del pericolo entro e non oltre cinque giorni all'invio dell'intimazione. Qualora il concessionario non provveda, l'Amministrazione si sostituirà in danno del concessionario nell'intervento di manutenzione.
6. Restano comunque impregiudicate le responsabilità del concessionario in quanto obbligato alla vigilanza e conservazione del manufatto.
7. Nelle ipotesi di esecuzione in danno, l'Amministrazione incamera l'intera cauzione versata a titolo di rimborso delle spese tecniche ed amministrative sostenute per l'esecuzione in danno.
8. Dell'incameramento della cauzione viene data comunicazione al concessionario che è tenuto entro il termine di 90 giorni a ricostituire l'originaria cauzione, pena la revoca della concessione.
9. Il concessionario è tenuto altresì al ripristino dello stato dei luoghi a propria cura e spese al termine della concessione.
10. Gli enti prestatori di pubblici servizi (ENEL, TELECOM, ecc. ...) in regime di concessione del sottosuolo, potranno in qualsiasi momento essere autorizzati dall'Amministrazione comunale a praticare sul manufatto di passo carrabile i lavori necessari alla installazione, rimozione, modifiche e manutenzione degli impianti, senza che il titolare del passo carrabile possa avanzare alcun diniego e/o apporre condizioni.
11. Al termine dei lavori gli Enti suddetti provvederanno al ripristino dello stato dei luoghi secondo il disciplinare sugli scavi stradali.

Art.25 – Revocabilità del provvedimento concessorio

1. La concessione del suolo per l'uso previsto dal presente disciplinare, ha carattere assolutamente precario ed è revocabile d'ufficio da parte del dirigente del Municipio competente per territorio con preavviso a mezzo raccomandata da inviare 20 giorni prima, in qualsiasi momento, per esigenze di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale.
2. La concessione potrà essere altresì revocata quando il passo carrabile non venga realizzato entro i termini di cui all'art.26 oppure quando il locale a cui accedere non risponde più ai requisiti e/o agli usi di cui agli articoli 22 e 23.
3. Le spese per l'eliminazione del passo carrabile nonché quelle necessarie per il ripristino del suolo comunale sono in ogni caso a carico del concessionario.

Art.26 – Termine di esecuzione dei lavori

1. I lavori di cui all'art.24 devono essere eseguiti entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione comunale di autorizzazione all'esecuzione dei lavori, da impresa scelta dal concessionario, sotto la direzione di un tecnico abilitato.
2. Il controllo circa l'esecuzione a regola d'arte dei lavori di cui all'art.24 compete ai municipi con il personale tecnico loro assegnato.

Art.27 – Esonero di responsabilità della P.A.

1. Il Comune di Bari è esonerato da ogni responsabilità per danni a persone e/o cose di terzi che dovessero verificarsi durante l'esecuzione dei lavori di apertura e/o chiusura del passo carrabile, di manutenzione e di ripristino del suolo comunale.
2. Il Comune di Bari è altresì esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata vigilanza o dalla cattiva conservazione del manufatto.

Art.28 – Rilascio del segnale indicatore

1. È fatto obbligo al concessionario di apporre sul fronte del locale o dell'area servita dal passo carrabile, il segnale indicatore che viene rilasciato dal Municipio competente per territorio.
2. Esso va apposto sulla linea di confine tra la proprietà privata relativa al passo carrabile e la pubblica via, ben evidente per chi transita sulla strada.
3. Per il ritiro del segnale il richiedente dovrà presentare la seguente documentazione:
 - a) Dichiarazione di fine lavori ed esecuzione degli stessi a regola d'arte a firma di tecnico abilitato;
 - b) Copia della ricevuta di versamento della Tesoreria comunale attestante il pagamento del costo del segnale;

- c) Copia della ricevuta di versamento della Tesoreria comunale attestante il versamento della cauzione infruttifera presso la Tesoreria comunale.
- 4. Il segnale indicatore dovrà possedere i requisiti di cui all'art.120 del regolamento di attuazione del codice della strada e dovrà essere completato a cura del concessionario con l'indicazione del numero della determinazione dirigenziale di autorizzazione e della relativa data di adozione.
- 5. L'impiego di segnaletica non regolamentare costituisce illecito amministrativo con conseguenti sanzioni a carico dei contravventori (art.38 e 45 del Codice della Strada).
- 6. In caso di furto del segnale, il titolare della concessione dovrà richiedere al Municipio competente, utilizzando il modello All. B al presente regolamento, un nuovo segnale, previa esibizione:
 - a) della copia della denuncia di furto alle autorità competenti;
 - b) della copia del provvedimento di concessione del suolo pubblico per passo carrabile del vecchio segnale;
 - c) della copia della ricevuta del versamento della tassa comunale attestante il pagamento del costo del nuovo segnale.
- 7. Il nuovo cartello dovrà essere completato a cura del concessionario con l'indicazione dell'originario numero della determinazione dirigenziale di autorizzazione e della relativa data di adozione.
- 8. Nel caso in cui non si riuscisse a reperire gli estremi dell'atto autorizzatorio che riporti il numero originario, è necessario presentare una nuova richiesta.
- 9. È vietato al concessionario recintare la zona di suolo concessa con catenella, piastri o qualsiasi altro mezzo, fisso o mobile.

Art.30 – Rinuncia al passo carrabile

- 1. Qualora il passo carrabile non venga più utilizzato o il locale o l'area non posseggano più i requisiti di cui agli artt.22 e 23 del presente disciplinare, il proprietario è tenuto a presentare al Municipio competente per territorio comunicazione di rinuncia alla concessione e contestualmente a ripristinare lo stato dei luoghi provvedendo alla restituzione del segnale.
- 2. Il Municipio con determinazione dirigenziale, previa verifica del ripristino dello stato dei luoghi, provvederà a prendere atto della rinuncia e a svincolare la cauzione infruttifera versata dal richiedente.
- 3. Qualora le circostanze di cui al comma 1 vengano verificate dalla Polizia Municipale in sede di ordinari controlli, il Dirigente del Municipio competente per territorio provvederà alla revoca della concessione e del relativo cartello con contestuale ordine al concessionario di ripristino dello stato dei luoghi e restituzione del segnale indicatore.
- 4. In caso di inottemperanza del concessionario si procederà così come previsto dall'art.24.
- 5. Copia della determinazione dirigenziale di presa d'atto della rinuncia o di revoca dovrà essere trasmessa agli uffici di cui all'art.21 ultimo comma.

Art.31 – Tasse e spese

- 1. Il concessionario di suolo pubblico per passo carrabile è soggetto al pagamento dei seguenti oneri:
 - a) marche da bollo da apporre sull'istanza (1ogni 4 facciate) art.3 della tariffa approvata con D.M. del 20/8/1992 ed art.5 D.P.R. 642/72;
 - b) marche da bollo da apporre sul provvedimento di concessione di suolo pubblico di passo carrabile (1 ogni 4 facciate) art.4 della tariffa approvata con D.M. del 20/08/1992 ed art.5 del D.P.R. 642/72;
 - c) tassa occupazione spazi ed aree pubbliche o tributo sostitutivo conformemente al regolamento comunale che determina le tariffe vigenti;
 - d) cauzione infruttifera da determinarsi con deliberazione della Giunta comunale;
 - e) versamento presso la Tesoreria comunale del costo del segnale indicatore da determinarsi con deliberazione di Giunta comunale;
 - f) diritti di segreteria da determinarsi con deliberazione della Giunta comunale.

Firma del titolare o legale rappresentante

.....

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE IN MATERIA DI PROTEZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI UE 2016/679

Il Regolamento Europeo n° 679/2016 denominato GDPR (General Data Protection Regulation) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati. Secondo la norma suindicata, i dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime.

Titolare del Trattamento:

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Bari.

Finalità del trattamento dei dati:

Il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Bari, Municipio 4, di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti;

Modalità del trattamento:

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o telematiche, e consisterà in tutte le operazioni o insieme di operazioni, così come individuate all'art. 4 co. 1 n° 2 del Regolamento Europeo n° 2016/679.

I dati personali saranno trattati seguendo le condizioni di liceità previste dall'art. 6 del GDPR

Periodo di conservazione dei dati:

I dati personali saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; gli stessi potranno essere conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, fatta salva l'attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate richieste dal presente regolamento a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato («limitazione della conservazione»);

Conferimento dei dati:

Il conferimento dei dati è obbligatorio per i procedimenti amministrativi attraverso i quali l'interessato voglia ottenere un provvedimento ampliativo della propria sfera giuridica. Il mancato conferimento dei dati richiesti obbligatoriamente, comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio.

Comunicazione dei dati:

I dati degli utenti saranno comunicati a terzi solo nei casi in cui ciò risulti necessario ai fini dell'adempimento delle richieste, quando la comunicazione sia imposta da specifico obbligo di legge o di regolamento;

Diritti dell'interessato:

Diritti dell'Interessato (artt. 15, 22 GDPR)

In ogni momento l'interessato potrà esercitare il diritto di:

- chiedere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali;
- ottenere indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- ottenere la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- proporre reclamo al Garante.

Bari, lì _____

Il Richiedente
